

Sequestro dell'Isola Ecologica (tratto da "Il Sannio" del 14/11/2007)

Paternopoli - Dopo i numerosi appelli dell'associazione Fare Verde, relativi allo stato di degrado dell'isola ecologica di Paternopoli è arrivato il sequestro da parte del Nucleo Operativo Ecologico. "Apprendiamo tale notizia con forte rammarico" ha spiegato il presidente Pasquale Petruzzo - visto che, abbiamo più volte sollecitato gli organi preposti ad una attenta gestione dell'area.

"Tale area - così come recitava in una nota l'allora commissario prefettizio del Comune di Paternopoli in risposta di un nostro appello-denuncia - è stata consegnata al Cosmari Av 2 per l'esecuzione dei lavori; tali lavori non sono stati ancora completati per la necessità di approvazione, da parte del Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti della Regione Campania, di una perizia di variante presentata dalla direzione lavori".

In parole povere l'area non avrebbe avuto ancora tutti i requisiti per poter essere operativa. Oggi l'area sottoposta a sequestro si presenta colma di rifiuti solidi urbani, materiali ferrosi, gomme di auto ecc. e ci auguriamo che quanto prima venga ripulita.

Chiediamo - continua Petruzzo - le dimissioni del presidente del Cosmari Av 2 massimo responsabile della gestione delle isole ecologiche nel consorzio Av2".

Fare Verde, chiede, affinché le isole ecologiche, sull'intero territorio provinciale non si trasformino in tante discariche, di seguire una serie di accorgimenti cui il gestore deve scrupolosamente attenersi, quali lo smaltimento delle acque meteoriche, dei servizi, di percolazione e di lavaggio, di idonei sistemi sicurezza, accessibilità al pubblico, modalità di controllo e documentazione delle quantità conferite ed, eventualmente, dei soggetti conferenti.